

Relazione programmatica al Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2019

Redatta ai sensi dell'articolo 5 comma 6 del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Istituto

(adottato ai sensi art. 14, comma 2 lettera c).

PREMESSA

Il Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2019 è stato redatto in conformità a quanto disposto dagli articoli da 4 a 8 del **Regolamento di Istituto per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità** e a quanto previsto dalla Legge.

Nel contesto normativo di riferimento assumono particolare rilevanza le disposizioni previste dalla citata legge 122/2010 che è intervenuta in più parti a rafforzare le riduzioni di spesa introdotte dalla legge 133/2008. Rinviando alla parte tecnica della relazione l'illustrazione analitica delle singole disposizioni, è opportuno ricordare che le riduzioni riguardano le spese per compensi, indennità e gettoni di presenza di organi di indirizzo, direzione e controllo, consiglio di amministrazione e consiglio accademico; le spese per missioni; le spese di rappresentanza, pubblicità e pubbliche relazioni.

Da segnalare che l'attuazione di tali riduzioni non determinerà alcun beneficio economico per l'Istituzione in quanto le economie conseguenti dovranno essere versate al Bilancio dello Stato.

Il contesto finanziario entro il quale è stato definito il Bilancio di Previsione 2019 si presenta alquanto complesso e risente del cambiamento della politica di finanziamento del Sistema AFAM. Tale cambiamento, condizionato dai crescenti vincoli di bilancio a livello centrale, si è anche ispirato ad un indirizzo di progressiva sostituzione di risorse proprie delle Istituzioni ai trasferimenti dello Stato.

Il Bilancio di Previsione 2019 è stato elaborato innalzando il grado di prudenza delle previsioni con riferimento soprattutto a risorse legate a dinamiche economiche che hanno dato segnali di inversione dei trend precedenti, come i redditi delle famiglie da cui dipendono, tra l'altro, la propensione all'accesso ai corsi accademici, nonché tenendo conto dei margini di incertezza che caratterizzano la situazione economica generale.

Pertanto, in sede di predisposizione del bilancio annuale per l'anno 2019, non potendo prescindere dai vincoli di finanza pubblica, dai limiti di spesa e dai tagli ai finanziamenti, è stata richiamata l'attenzione sulla necessità di effettuare un'attenta valutazione nella formulazione delle previsioni, con riguardo sia alle entrate, sia alle uscite, consentendo di adottare una oculata politica di bilancio, finalizzata, nei limiti del possibile, al contenimento delle spese correnti.

Tanto premesso, per la redazione del Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2019, sono stati individuati, come tutti egualmente importanti e senza definizione, tra di essi, di un ordine di priorità, le seguenti linee programmatiche:

1. Servizi agli studenti;
2. Produzione artistica e relativa tutela, saggi e manifestazioni artistiche, attività istituzionali dell'Istituzione aventi carattere ricorrente, indispensabili per lo sviluppo artistico dell'Istituzione e dei suoi allievi;
3. Internazionalizzazione;
4. Assetto amministrativo e regolamentare dell'Istituzione;
5. Qualità e formazione del personale tecnico ed amministrativo;
6. Sicurezza degli ambienti di lavoro, attraverso adeguamento della struttura alle normative vigenti in materia sulla sicurezza, e predisposizione di servizi di manutenzione relativi all'edificio ed agli impianti in genere utilizzati.

Esigenza irrinunciabile da parte dell'istituzione continua ad essere l'utilizzo di spazi esterni ai locali in dotazione, necessari per garantire l'attività istituzionale didattica.

Il Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2019, si presenta corredato dai seguenti documenti:

1. Previsioni di entrata e di uscita per l'esercizio finanziario 2019;
2. Quadro riassuntivo per titoli e categorie;
3. Situazione finanziaria dimostrativa dell'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2018;
4. Tabella dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

Si riportano di seguito i principi ed i criteri utilizzati per la quantificazione dei rispettivi stanziamenti di previsione.

L'analisi tecnica dei documenti contabili parte dalla valutazione dei risultati del bilancio 2018, passando successivamente all'illustrazione sia di sintesi che di dettaglio degli elementi più rilevanti del bilancio di previsione 2019.

Fondo Avanzo di Amministrazione: consistenza ed utilizzazione

La tabella dimostrativa del risultato di amministrazione al 31/12/2018 evidenzia un avanzo di amministrazione pari a € 246.892,02 di cui € 96.089,67 come parte vincolata e € 150.802,35 come parte non vincolata. Del sopra citato avanzo di amministrazione quindi verrà effettuato un prelevamento pari ad € 246.231,70, con una rimanenza non vincolata pari ad € 660,32.

QUADRO ECONOMICO GENERALE

L'impostazione di un documento revisionale finanziario deve caratterizzarsi per una prudente valutazione delle entrate e per una stima appropriata delle uscite, senza sovrastimare le prime e sottostimare le seconde. Il progetto di bilancio 2019 non deroga ai doverosi criteri d'impostazione testé ricordati e da sempre osservati, tanto più se, al momento della sua relazione, sussistono elementi di criticità che delimitano l'orizzonte degli obiettivi da conseguire sulla base delle coperture finanziarie disponibili.

Per l'esercizio finanziario 2018 la previsione del contributo ordinario sarà pari al contributo assegnato dal Ministero nell'esercizio finanziario 2018. Tale impostazione è dovuta al fatto che a tutt'oggi non sono pervenute dal Ministero indicazioni in merito al quantum che sarà assegnato per il suddetto esercizio finanziario. Pertanto:

- 1) il contributo ministeriale da iscrivere in sede previsionale sarà pari al contributo sinora riscosso nell'esercizio finanziario 2018, pari a €73.145,00, salvo successive variazioni di bilancio in caso di maggiori o minori disponibilità che saranno rese note dal Ministero dopo l'approvazione della legge finanziaria;
- 2) con lettera dell'11/09/2018 prot. 5515 la Provincia di Padova, ha di fatto interrotto ogni erogazione a favore del Conservatorio per la manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali e minacciato di non sostenere più le spese per le utenze del Conservatorio. Allo stato attuale le utenze sono ancora intestate alla Provincia di Padova che provvede al pagamento delle stesse in attesa di addivenire ad una transazione che possa porre in accordo le due parti. Nel frattempo il Conservatorio di Padova, in via prudenziale, accantona in fondo di riserva la somma necessaria per il pagamento delle utenze nel caso in cui si addivenga ad una improvvisa interruzione del pagamento delle stesse da parte della Provincia.
- 3) la previsione dei contributi che saranno versati nell'anno 2019 dagli studenti per il funzionamento è quantificata in misura prudenzialmente superiore a quanto previsto inizialmente nell'anno 2018, ovvero in € 600.000,00, in quanto negli ultimi esercizi finanziari si è di fatto verificata una riscossione di contributi superiore alla previsione;
- 4) nel corrente esercizio, le ore aggiuntive di insegnamento effettuate nei corsi triennali e biennali saranno retribuite in misura forfettaria sulla base del Regolamento, così come previsto dal contratto integrativo nazionale approvato il 12 luglio 2011, per le stesse si prevede una spesa complessiva di €75.000,00.
- 5) gli interessi bancari sono stati previsti in misura eguale rispetto allo scorso esercizio finanziario, tenendo conto delle giacenze medie del 2018.

Ad integrazione delle entrate ministeriali e contributive si è fatto fronte contabilmente con un prelievo dall'avanzo di amministrazione disponibile e, sotto il profilo della qualità della spesa, con un necessario adeguamento delle spese per i consumi intermedi: trattasi di interventi endogeni, allo stato unica via percorribile, stante il mancato impegno finanziario degli Enti pubblici territoriali (Regione, Comune e Provincia di Vicenza). Si è adottato un prelievo precauzionale dall'avanzo di amministrazione in considerazione del fatto che la Provincia di Padova, a fronte della sentenza n. 19287/2014 della Corte di Cassazione che statuisce la competenza dei Conservatori stessi per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici in cui hanno sede, potrebbe, in qualsiasi momento, non sostenere più le spese inerenti le utenze dell'Istituto le quali graverebbero sul bilancio d'Istituto.

GESTIONE DEL PERSONALE

Per il prossimo anno accademico, l'organico del personale docente non sarà, ovviamente, modificato in ordine al numero complessivo dei posti, essendo quest'ultimo definito in sede ministeriale (D.M. 21/10/1997); pertanto, come nel passato, anche per l'a.a. 2018/2019 la pianta organica del personale docente sarà costituita complessivamente da 80 posti (44 corsi principali, 32 complementari, 3 di accompagnamento pianistico e 1 bibliotecario).

I posti sono tutti coperti con personale a tempo indeterminato, tranne per sette cattedre (1 di Tecniche d'Improvvisazione Musicale, 1 di Multimedialità, 1 di Corno, 1 di Chitarra Jazz, 1 di Arpa, 1 di Violino in sostituzione di una docente in Comando, 1 di Fagotto per consentire al Direttore la sospensione dall'insegnamento), la cui copertura è di competenza dell'amministrazione centrale e in subordine di questa amministrazione su contributo dello Stato.

Anche l'organico del personale amministrativo e coadiutore è immodificabile rispetto a quanto determinato con la nota del MIUR/AFAM n. 3029 del 02/08/2002, per cui sarà complessivamente di 21 unità (1 direttore amministrativo, 1 direttore di ragioneria e di biblioteca, 11 assistenti amministrativi (di cui uno in part-time 20 ore settimanali, residuo della conversione di due posti di coadiutore) e 10 coadiutori).

Se il personale rientrante negli organici non comporta alcuna spesa a carico del bilancio dell'istituto, diversamente lo è per l'utilizzazione di professionalità esterne nel campo della didattica. Il funzionamento dei corsi triennali e biennali, comporterà difatti, anche per l'a.a. 2018/2019 il ricorso ad esperti in ordine a quegli insegnamenti specifici non presenti nell'organico dell'istituto, ma indispensabili per la piena realizzazione degli obiettivi didattici validati dal Ministero in sede di autorizzazione delle sperimentazioni e di approvazione dei nuovi ordinamenti.

Il ricorso agli esperti, normativamente previsto, anche per l'a.a. 2018/2019 sarà subordinato all'impiego prioritario dei docenti interni alle condizioni e con le modalità indicate dall'articolo 21 del C.C.N.L. 16/02/2005.



Nel prospetto che segue, distinto per corsi, il dato relativo agli esperti della cui opera l'istituto si avvarrà nel prossimo anno accademico, con l'avvertenza che il loro numero, con l'inizio dell'attività didattica, potrebbe variare in ragione della mancata attivazione degli insegnamenti di titolarità a seguito della presentazione dei piani di studio da parte degli studenti:

Corsi	n. contratti	Nome insegnamento
Didattica della musica e dello strumento Triennio e Biennio	10	Espressione Corporea e Ritmica Dalcroze Musicologia sistematica: Psicologia della musica Psicologia generale e dello sviluppo Fisiopatologia della comunicazione umana Musicoterapia e dinamica di gruppo Musicoterapia Generale Gordon Learning Theory Anatomofisiologia dell'apparato locomotore Scrittura Musicale in Braille Anatomofisiologia dell'apparato pneumo fono articolatorio
<i>Discipline diverse previste nei Corsi Accademici di I° e II° livello</i>	6	Accompagnamento pianistico Classi di Canto Inglese Strategia, progettazione, organizzazione e gestione dello spettacolo Fonetica e dizione della lingua francese e tedesca applicate al canto Canto Armonia Cultura musicale Generale
<i>Nuove Tecnologie e Linguaggi musicali Corsi Accademici di I° e II° livello</i>	9	Acustica Musicale Triennio e Biennio Tecnologie e tecniche dell'amplificazione e dei sistemi di diffusione audio- video Elettroacustica Basso elettrico Canto Jazz Sassofono Jazz Batteria e percussioni Jazz Esecuzione e interpretazione della musica elettroacustica Sound Engineer, Musical Producer, Artistic Director, Produttore Discografico
Corsi Propedeutici e base	17	Pianoforte Principale Chitarra Canto Flauto Traverso Pianoforte Complementare Oboe Violino Violoncello

In ordine alla tipologia contrattuale, nell'a.a. 2018/2019 saranno stipulati con esperti dei contratti di collaborazione coordinata e continuativa, per i quali ricorre l'elemento della continuità della prestazione lavorativa, requisito che l'art. 409 C.P.C. individua quale caratterizzante detto rapporto; gli altri contratti rientrano nella tipologia dei contratti di prestazione d'opera tout court o per la condizione soggettiva dei prestatori (es. titolari di partita IVA) o perché il rapporto contrattuale è privo del requisito della continuità (es. insegnamenti complementari attivati solo per un breve arco temporale). Come anche specifica nella Circolare Mef del 5 maggio 2017 n. 20 i contratti di collaborazione coordinata e continuativa non sono stati aboliti dal D. Lgs. 81/2015 a far data dal 1 gennaio 2018. L'art. 1, comma 1148 della Legge n. 205/2017, alla lettera h) recita: all'articolo 22, comma 8, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, le parole: «1° gennaio 2018» sono sostituite dalle seguenti: «1° gennaio 2019», per cui il citato comma 8 prevede che il divieto di cui all'articolo 7, comma 5-bis, del D.Lgs. n. 165 del 2001 si applica a decorrere dal 1° gennaio 2019. Con la Legge 145 del 30/12/2018 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019- 2021" si è disposto di posticipare il divieto di stipula per le pubbliche amministrazioni di contratti di collaborazione coordinata e continuativa dal 1° gennaio al 1° luglio 2019.

Le PP.AA. potranno legittimamente continuare a stipulare contratti di co.co.co anche successivamente, purché non ne organizzino le modalità di esecuzione della prestazione del collaboratore anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro. Le spese relative ai compensi per gli esterni saranno illustrate quando si relazionerà sulle uscite.

FONTI DI FINANZIAMENTO

Premesso che le spese della U.P.B. 1.1.2 per gli oneri del personale in attività di servizio (ad eccezione delle indennità di missione al personale direttivo, docente ed ATA – art. 106 dell'entrata e 56 dell'uscita del bilancio gestionale), fruiscono di assegnazioni ministeriali specifiche, il bilancio di previsione 2019, riferito esclusivamente alle esigenze didattiche e di funzionamento, è stato impostato sulle entrate derivanti dai contributi degli studenti e degli enti, dai trasferimenti ministeriali, dalla somma per interessi bancari e postali e dal prelevamento dell'avanzo presunto di amministrazione. Il contributo ministeriale indistinto, che l'istituto può utilizzare liberamente per le sue esigenze, ammonta per l'anno 2019 ad €73.145,00.

Tale somma è stata interamente utilizzata per il funzionamento didattico: € 26.900,00 per la liquidazione dei compensi spettanti agli organi di governo e di gestione dell'Istituto, €3.000,00 per le spese ex D.LGS. 5 81/2008, €7.000,00 per il noleggio di materiale tecnico, €8.000,00 per la manutenzione ordinaria degli strumenti ed €28.245,00 per gli acquisti in conto capitale (U.P.B. 2.2.1 delle entrate). Relativamente alla misura degli interessi bancari e postali (U.P.B. 1.3. 2) ed alle entrate contributive degli studenti e degli enti (U.P.B. 1.1.1, art. 1), si rinvia a quanto già esposto; per quel che riguarda i trasferimenti di contributi da enti privati, si precisa che per il 2018 si è tenuto conto della previsione definitiva del 2018.

ENTRATA TITOLO I – ENTRATE CORRENTI

U.P.B. 1.2 – ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI

U.P.B. - 1.2.1 TRASFERIMENTI DALLO STATO

Cap.102 Compensi per il personale a tempo determinato

Per il 2019 non si prevedono entrate a tale titolo, il corrispondente cap. 51 dell'uscite ha una dotazione finalizzata e prelevata dall'avanzo di amministrazione di €13.905,68.

Cap. 104 IRAP

Per il 2019 non si prevedono entrate a tale titolo, il corrispondente capitolo cap. 57 dell'uscita ha una dotazione finalizzata e prelevata dall'avanzo di amministrazione di €20.425,32.

Cap. 105 Formazione e aggiornamento

Per il 2019 non si prevedono entrate a tale titolo; il corrispondente capitolo dell'uscita 58 ha una dotazione ministeriale finalizzata di €692,81 prelevata dall'avanzo di amministrazione.

Cap. 106 Indennità di missione, rimborsi personale e direttivo, docente ed ATA

La previsione per il 2019 è di €200,79 così come al corrispondente cap. 56 delle uscite e nel limite previsto dall'art. 6, comma 12 del D.L. 78/2010.

Cap. 107 Compensi, indennità di missione e rimborsi per esami

La previsione per il 2019 è di €464,17 così come al corrispondente cap. 55 delle uscite.

Cap. 109 Fondi accessori contrattuali

Per il 2019 non si prevedono entrate a tale titolo in quanto, in applicazione dell'art. 2 comma 197 della legge n. 191/2009 (legge finanziaria 2010), a decorrere dal 2011 il pagamento delle competenze accessorie spettanti al personale, è disposto mediante "cedolino unico".

TITOLO III – ENTRATE PER PARTITE DI GIRO

Non si prevedono ritenute erariali e previdenziali in quanto questa Amministrazione effettua i pagamenti attraverso l'OIL. La dotazione del fondo per le minute spese, è stata stabilita come previsto dall'art. 31 del Regolamento di contabilità e finanza.

USCITE TITOLO I – SPESE CORRENTI

U.P.B. 1.1 - FUNZIONAMENTO

U.P.B. 1.1.1 – Uscite per gli organi dell'Ente

Per la previsione relativa alle indennità ed ai compensi per i componenti dei numerosi organi elencati dal D.P.R. n. 132 art. 4 (Presidente, Direttore, Consiglio di amministrazione, Consiglio Accademico, Revisori, Consulta degli studenti e Nucleo di valutazione) è stata determinata la somma di €26.900,00 sulla base del Decreto Interministeriale per la determinazione dei limiti dei compensi spettanti agli organi dell'istituzione, ridotti del 10% in applicazione all'art. 6, comma 3, del D.L. 31/05/2010 n. 78. Si precisa, inoltre, che non è stato previsto il compenso del Presidente, in applicazione del D.L. 90/2014.

Per le dotazioni dei capitoli relativi ai compensi per il personale a tempo determinato (cap. 51), ai compensi accessori contrattuali (cap. 59); ai compensi, indennità di missione e rimborsi per esami (cap. 55); ai compensi, indennità e rimborsi personale direttivo, docente ed ATA (cap. 56); all'IRAP (cap. 57); alla formazione e aggiornamento del personale (cap. 58) si rinvia a quanto detto a proposito dei corrispondenti capitoli dell'entrata.

Si rammenta che la liquidazione delle spese dei compensi accessori contrattuali (ex fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) sarà effettuata, naturalmente, nei termini e nei limiti che saranno determinati in sede di contrattazione integrativa d'istituto e liquidati per mezzo del sistema "cedolino unico".

Anche gli oneri inerenti la formazione e l'aggiornamento del personale seguiranno quelle iniziative che saranno decise sempre in sede di contrattazione integrativa d'istituto.

Si ritiene opportuno soffermarsi sui costi dell'attività didattica aggiuntiva prestata dai docenti interni nei corsi accademici triennali e biennali, per la quale si prevede una spesa di €75.000,00, che sarà pagata sulla base del Regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione, così come statuito dal C.I.N. del 2011.

U.P.B. 1.1.3 – Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi

Come sottolineato, il progetto di bilancio 2019 si caratterizza per un necessario adeguamento delle spese per i c.d. "consumi intermedi", resasi necessaria a causa della forte contrazione complessiva delle entrate ministeriali e degli Enti Locali.

U.P.B. 1.2 INTERVENTI DIVERSI

U.P.B. 1.2.1 USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

Nel 2019 si prevedono "manifestazioni artistiche" in occasioni di attività didattiche di carattere istituzionale la cui programmazione artistico-didattica elaborata dal Direttore e sottoposta all'approvazione del Consiglio Accademico, prevede prioritariamente le seguenti manifestazioni:

- I Concerti con l'Orchestra Sinfonica del
- I Sabati del Conservatorio, 21° edizione
- ArteMusica
- Festival pianistico internazionale "Bartolomeo Cristofori"
- Concerti dell'Orchestra "Camerata Accademica"
- Concerto per la "Giornata della Memoria"
- Concerto dell'Art Percussion Ensemble a Brno (Repubblica Ceca) e a Bijelovar (Croazia)
- Manifestazioni concertistiche, di didattica integrativa (Masterclass, stage e seminari) e di ricerca.

Si provvederà inoltre alla produzione, in proprio e in collaborazione con enti convenzionati, di opere in forma scenica, sinfonica, cameristica, corale a Padova e sul territorio regionale e nazionale.

Il Conservatorio proseguirà, inoltre, i progetti internazionali di scambio di studenti e docenti con gli istituti europei ed extraeuropei convenzionati. I progetti hanno anche lo scopo di esplorare la possibilità di poter rilasciare titoli accademici congiunti con istituzioni europee, asiatiche e americane e implementare o iniziare reciproche collaborazioni in ambito artistico e culturale.

Per quanto riguarda la parte didattica si rimanda alla Relazione del Direttore, parte integrante del presente documento.

Rientra nella U.P.B. in questione, anche il compenso a favore della persona cui il Consiglio di amministrazione ha affidato l'incarico di addetto all'Ufficio stampa del Conservatorio, naturalmente si è dovuto necessariamente ricorrere alla consulenza esterna, stante il tipo di professionalità richiesta per l'espletamento di tale incarico non rinvenibile nelle competenze del personale in servizio nel Conservatorio.

In ordine agli interventi a favore degli studenti l'importo che l'istituto vi ha destinato è di € 5.600,00 che prevede l'assegnazione di contratti di collaborazione agli studenti per servizi resi al Conservatorio.

U.P.B. 1.2.6 USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI

Cap. 502 Fondo di riserva

Sul capitolo è stata iscritta una somma non superiore al 3% del totale delle spese correnti (art. 10 del Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità).

TITOLO II – USCITE IN CONTO CAPITALE

U.P.B. 2.1 INVESTIMENTI

U.P.B. 2.1.2 ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE

In ordine alle spese in conto capitale l'importo iscritto a bilancio sarà utilizzato principalmente per il rinnovo degli strumenti a seconda delle esigenze presentate dai vari docenti di corso. Nel settore delle attrezzature per il funzionamento generale, si procederà all'acquisto di materiale informatico per attività didattiche.

Le risultanze finali sono le seguenti:

Titolo	Entrate e spese	Entrate	Spese
I	Correnti	735.618,12	908.749,82
II	In conto capitale	0,00	73.100,00
III	Partite di giro	161.500,00	161.500,00
	Totale	897.118,12	1.143.349,82
	Avanzo di Amministrazione utilizzato	246.231,70	
	Totale a pareggio	1.143.349,82	1.143.349,82

Il Bilancio pluriennale

Per quanto attiene la redazione del bilancio pluriennale, relativo agli esercizi finanziari 2020 e 2021, si sono prese a riferimento le seguenti considerazioni, uniche ad incidere, allo stato attuale, sulla redazione dei bilanci indicati:

- Predisposizione delle entrate dei prossimi due esercizi finanziari (2020 e 2021) sulla base di dati contabili certi, ovvero obbligatori per norma, alla data attuale e dunque al netto delle entrate fossero pur esse provenienti da accordi, anche se di programma, in essere con Enti pubblici e privati;
- Predisposizione del piano finanziario delle uscite in ragione delle seguenti priorità di metodo:
 - a. Copertura delle spese per la realizzazione degli interventi istituzionali dell'Istituzione, con particolare riguardo alle attività formative e di produzione;
 - b. Ulteriore contenimento della spesa corrente.

Sulla scorta di tali indicazioni si è predisposto il bilancio pluriennale, per una previsione definitiva che trova i dovuti equilibri finanziari sostanzialmente nella gestione delle economie di competenza che si pensa di registrare in ogni anno (Prelevamento Fondo Avanzo Amministrazione).

CONCLUSIONI

Le risorse disponibili non hanno consentito di finanziare nella sua interezza l'attività seminariale e di produzione artistica che l'istituto ha dimostrato di saper progettare, tuttavia si ritiene che il bilancio 2019 permetta di conseguire gli obiettivi prioritari prefissati dal Consiglio Accademico e di rispondere alle esigenze generali di funzionamento.

Nella certezza che nel prossimo futuro non sarà più sufficiente ricorrere all'autofinanziamento, questa Presidenza, unitamente al Consiglio di Amministrazione, sta già indirizzando ogni sforzo a che enti pubblici e privati siano coinvolti nel finanziamento del Conservatorio, al fine di consentire all'istituto una programmazione nel medio e lungo periodo delle proprie attività per il conseguimento di fini istituzionali.

Alla luce delle risultanze dei dati di bilancio e della presente relazione si propone agli organi di controllo e di governo di approvare il Bilancio di previsione per l'esercizio 2019.

Ambrogio Fassina
Presidente